

(I lavori iniziano alle ore 14.41 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2496 presentata da Vignale, inerente a "Il nuovo direttore del distretto di Settimo dell'ASL TO4 è stato nominato a 66 anni e dopo due anni dalla pubblicazione del bando. Tutto regolare?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2496.
La parola al Consigliere Vignale per l'illustrazione.

VIGNALE Gian Luca

Grazie, Presidente.

Il tema è meramente di rispetto delle norme e anche un po' del metodo.

Credo che l'interrogazione sia sufficientemente dettagliata per comprendere quanto vorremmo chiedere.

Nel 2016 l'ASL TO4 ha indetto un avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico del direttore della struttura complessa del Distretto di Settimo, quindi del distretto territoriale. Il bando viene pubblicato con scadenza al 19 gennaio 2017 e vengono presentate molte domande.

In modo anomalo, il 16 aprile 2018 (cito le date, perché credo che queste abbiano un senso) sono stati riaperti i termini del predetto bando. È noto che la legislazione non vieta alle Istituzioni la riapertura dei bandi, ma li vincola rispetto ad alcuni requisiti: o non vi è nessuno che ha partecipato a un bando, oppure i candidati che hanno partecipato a quel bando non hanno i requisiti. Questo accade anche all'interno di quest'Aula consiliare. Tuttavia, non era quella la situazione, perché più di dieci persone avevano risposto al primo bando.

Non si comprende, quindi, il motivo di questa riapertura, senonché fra le 14 candidature complessive ve n'è una che viene presentata - guarda caso - a bando riaperto e non precedentemente, perché non poteva avvenire, del dottor Caruso. Non poteva avvenire perché all'apertura del primo bando il dottor Caruso faceva il Direttore generale dell'ASL di Verbania e quindi, evidentemente, non avrebbe potuto presentare domanda, salvo ovviamente nel caso di conferimento dell'incarico dare le dimissioni dall'ASL stessa.

Il dottor Caruso, nel maggio 2018, a scadenza naturale del mandato, lascia l'incarico della Direzione generale dell'ASL di Vercelli, per raggiunti limiti d'età; è noto che la normativa Madia non consente il conferimento d'incarichi sopra i 65 anni e, avendo superato quest'età, lascia questo incarico. In modo anomalo, per quanto ne sappiamo noi dell'esistenza delle norme, lo stesso dottor Caruso viene nominato, a 66 anni, come Direttore della struttura complessa del Distretto di Settimo.

Sono due i motivi per cui chiediamo alla Giunta se si ritiene che la procedura utilizzata per il conferimento dell'incarico sia corretta: uno, banalmente, se si è rispettata la normativa di legge; due, se non si ritiene che questa modalità sia valida.

Vi è stata l'apertura di un bando, la riapertura nel momento in cui una persona che svolgeva un incarico non la svolge più, anche avesse avuto cinquant'anni e - guarda caso - presentazione alla riapertura esclusivamente di questa persona, per cui sembra quasi che il bando sia stato riaperto ad hoc, poi - guarda caso - quella stessa persona viene anche nominata come direttore, avendone assolutamente i titoli.

L'unica cosa che non mettiamo in discussione è il titolo e la professionalità del dottor Caruso, ma mettiamo soltanto in discussione, e lo chiediamo alla Giunta, se quanto è avvenuto si ritenga corretto, perché crediamo che nel rispetto sia delle norme sia delle procedure all'interno di una Pubblica Amministrazione

questo deve essere un discrimine che viene prima rispetto al merito e alla competenza delle persone stesse.

PRESIDENTE

Grazie, collega Vignale.

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Do lettura della risposta preparata dall'Assessorato alla sanità. L'ASL TO4, nell'ottobre 2016, ha bandito il concorso per il Distretto di Settimo; l'espletamento delle procedure di selezione è avvenuto a partire dal mese di dicembre 2017. La riapertura dei termini per il Distretto di Settimo ha consentito di aumentare il numero degli aspiranti da dieci a 14. Alla selezione hanno partecipato quattro candidati, due dei quali aspiranti, a seguito della riapertura dei termini.

In merito al conferimento di incarico di un ultrasessantacinquenne si precisa quanto segue.

Il decreto legislativo n. 502 stabilisce che il collocamento a riposo dei dirigenti medici, compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero su istanza dell'interessato al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. L'età massima (65 anni) va però adeguata in forza della sopravvenuta legge Fornero, in relazione alla quale il collocamento a riposo per vecchiaia è stato gradualmente innalzato dal 2012.

In particolare per il caso in oggetto, al momento dell'espletamento della selezione per il Distretto, il dottor Caruso non aveva ancora raggiunto l'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia (cioè 66 anni e sette mesi, visto l'adeguamento previsto allora dalla legge Fornero). Pertanto, era nella facoltà di partecipare alla selezione.

Dal 1° gennaio 2019, salvo modifiche, l'età per il pensionamento di vecchiaia è pari a 67 anni. Il dottor Caruso ha quindi la facoltà di richiedere la permanenza in servizio nell'ambito di tale circostanza a fronte delle caratteristiche contributive della sua carriera fino al raggiungimento dei 70 anni di età, momento nel quale sarà collocato definitivamente a riposo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Balocco.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 15.54 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.58)